

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 6, Numero 138 Genova, giovedì 21 gennaio 2010

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

EMERGENZA TERREMOTO HAITI

Haiti è in ginocchio. Il 12 gennaio un sisma di grado 7 scala Richter, il più devastante degli ultimi 200 anni in quest'area, ha colpito la Provincia Ovest, provocando secondo le stime del governo haitiano almeno 100.000 morti.

Sono circa 1,8 milioni i bambini nelle zone coinvolte dal disastro, numerosi quelli sopravvissuti ai propri genitori. Tutte queste cifre sono da considerare ancora fortemente approssimative.

Le scosse hanno provocato danni immensi alle infrastrutture, che rendono difficilissimo muoversi o comunicare nel paese. Violenza e disperazione alimentano l'insicurezza: soltanto la scorta dei Caschi blu dell'ONU assicura il passaggio indenne degli aiuti umanitari.

Haiti è il paese più povero e più densamente popolato del continente americano e dell'intero emisfero occidentale (è al 149° posto su 182 Stati nella graduatoria dello sviluppo umano dello UNDP) e ha una lunga storia di tragedie naturali e violenza poli-

tica alle spalle. Circa il 45% della popolazione è costituita da bambini e ragazzi.

L'azione dell'UNICEF

L'UNICEF, presente nell'isola caraibica con una sede operativa permanente per 3/4 composta da operatori locali, ha immediatamente mobilitato tutte le risorse umane e logistiche disponibili nel paese e nella confinante Repubblica Dominicana.

All'UNICEF è stato dato incarico di coordinare tutte le attività umanitarie (agenzie ONU e principali ONG) nei settori dell'acqua e dell'igiene.

A partire dal 15 gennaio arrivano quotidianamente voli umanitari, navi cargo e camion dell'U-

NICEF carichi di acqua, tende, alimenti per l'infanzia e altri beni di primo soccorso.

Obiettivi primari in questa fase della crisi sono garantire l'accesso all'acqua potabile (anche tramite la potabilizzazione delle scorte idriche), ripristinare servizi igienici di emergenza, per prevenire le temute epidemie, identificare e proteggere i tanti

(Continua a pagina 2)



- c/c postale 745000, causale: "Emergenza Haiti"
- carta di credito online su www.unicef.it oppure chiamando il Numero Verde UNICEF 800-745.000
- c/c bancario Banca Popolare Etica (IBAN IT51 0650 1803 2000 0000 0510 051)
- presso i Comitati locali dell'UNICEF presenti in tutta Italia (vedi indirizzi su www.unicef.it)

uniti per
i bambini

unicef

Sommario:

Unicef: Emergenza terremoto Haiti	1	Comunità Villa San Francesco	7
Terre des hommes: Sostegno a distanza	2	Ass. Amici del Congo Rep. Democratica	8
"Invito a cena con delitto"	3	Associazione "Il Leccio"	9
Sermig	3	La Bottega Solidale	10
Nel fortino delle illusioni	4	Disegni al Sole	11
Partecipare non basta	5		
Diritti umani e cittadinanza	6	Si ricorda che il giorno di pubblicazione è il giovedì	
L'Europa incontra la scuola	6	Cordiali saluti	
Comitato Spontaneo Frazione Savonera	7	la Redazione ag	

(Continua da pagina 1)

bambini rimasti orfani o separati dai familiari nel caos della crisi: leggi qui la posizione dell'UNICEF sul tema dell'adozione internazionale per i bambini di Haiti.

L'UNICEF valuta in 128 milioni di dollari la somma indispensabile per garantire beni di sopravvivenza ai bambini di Haiti nei prossimi sei mesi: questo è l'obiettivo dell'appello umanitario lanciato il 16 gennaio.

Come puoi aiutare

Un accorato appello per la raccolta di fondi è stato lanciato dal presidente dell'UNICEF Italia, Vincenzo Spadafora. Guarda anche il videoappello di Francesco Totti e quello dell'attore e ambasciatore UNICEF Patrizio Rispo

Sono stati stanziati dal Comitato Italiano per l'UNICEF 300.000 euro quale primo contributo alle operazioni di soccorso. Ma occorre fare mol-

to di più. e per questo è indispensabile l'aiuto di tutti. Si possono effettuare donazioni all'UNICEF tramite:

* c/c postale 745.000, causale: 'Emergenza Haiti';

* carta di credito online su questo sito oppure chiamando il Numero Verde UNICEF 800-745.000;

* cc bancario Banca Popolare Etica IBAN IT51 R050 1803 2000 0000 0510 051"

UNICEF Onlus
Via Palestro,
68
00185 Roma
Fax
0647809270
Tel
800-745000
Www.unicef.it
donatori@unicef.it

SOSTEGNO A DISTANZA: L'AIUTO CHE SERVE AI BAMBINI DI HAITI

Terre des Hommes, presente ad Haiti già prima del sisma, lancia un appello per il sostegno a distanza dei bambini vittime del terremoto. L'organizzazione sta operando con il suo personale locale e internazionale per portare soccorso alle vittime del terremoto, in primo luogo i bambini. Ma necessariamente sta pianificando gli interventi a lungo termine per assicurare ai bambini di Port au Prince istruzione, assistenza sanitaria e un posto sicuro in cui vivere anche dopo la prima emergenza. Per questo Terre des Hommes si sta attivando già da adesso per avviare il sostegno a distanza dei bambini più bisognosi.

"Questa forma di solidità,

a nostro parere", dichiara Raffaele Salinari, Presidente di Terre des Hommes, "è la più rispettosa dei diritti di tutti quei bambini che appartengono a famiglie in difficoltà, sia a causa di catastrofi naturali che per povertà endemica. Piuttosto che cedere alla forte richiesta di adozioni internazionali, che in questo momento per Haiti appaiono per lo meno come procedure affrettate, riteniamo che la risposta giusta per il futuro sia l'adozione a distanza, che rispetta il principio di sussidiarietà nell'interesse superiore del minore e che aiuta concretamente le loro famiglie. Ricordiamoci che i bambini sono il futuro di quella nazione e noi abbiamo il dovere di sostenerli".

Terre des Hommes, attraverso la sua rete internazionale, è presente da decenni ad Haiti con progetti di sostegno in favore dell'infanzia. Il suo orfanotrofio "Opera Nostra Signora delle Vittorie" di Port au Prince fortunatamente non ha subito danni gravi, ma è privo di servizi essenziali come la maggior parte degli edifici. E' qui, nella scuola adiacente e in centri come questi che sarà avviato il Sostegno a Distanza nelle prossime settimane.

E' possibile richiedere subito un sostegno a distanza di un bambino ad Haiti collegandosi alla pagina http://www.terredeshommes.it/ecom/sostegno_online10.php

oppure mandando una

mail a sad@tdhitaly.org

o ancora effettuando il versamento di 300 Euro annui sul cc postale 321-208 oppure sul cc bancario IT53Z0103001650-000001030344 specificando sempre la causale: Sostegno a distanza Haiti,

Rossella Panuzzo
Ufficio Stampa
Terre des hommes Italia
mail:
ufficiostamp@tdhitaly.org
tel. + 39-02 28.97.04.18
fax. + 39-02 26.11.39.71
www.terredeshommes.it



Terre des hommes Italia



Il Centro di solidarietà di Genova
e
la Casa Circondariale di Chiavari
con
La compagnia teatrale
"Bravi da morire"

PRESENTANO
"Invito a cena con delitto"

Sabato
30 Gennaio 2010
ore 20.00
Presso il
Centro di solidarietà Odeon
Via Vinelli 28
Chiavari

Il ricavato verrà devoluto
a favore delle borse lavoro.

Si ringraziano:
Ristorante "Manuelina" Recco
Centro di solidarietà Odeon
La compagnia teatrale "Bravi da morti"

Per prenotazioni:
010 3624440
cda@cdoliguria.org
Entro il 26/01/10
Cena e spettacolo € 50.00

SERMIG

Cari amici
in seguito al devastante terremoto che ha colpito Haiti, il Sermig raccoglie denaro e generi di prima necessità per portare un primo aiuto alla popolazione così gravemente colpita. Stiamo allestendo un contai-

ner che partirà per Port-au-Prince nei prossimi giorni e sarà consegnato ai Padri Camilliani che operano in quella città.

In particolare raccogliamo prodotti alimentari a lunga conservazione, prodotti igienici e disinfettanti.

Inoltre per chi vuole dare un contributo economico a questa popolazione in momento così difficile, può farlo tramite noi attraverso i seguenti conti:



Poste Italiane, c/c 2950-9106, Associazione Sermig

IBAN IT41 E076
0101 0000 0002 9509
106

Banca Prossima, c/c 1481, Associazione CO-OPERATIVA INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

IBAN IT73 T033
5901 6001 0000 0001
481

Causale: terremoto Haiti

Vi ringraziamo per la vostra attenzione e collaborazione.

**Sermig -
Fraternità della
Speranza
Piazza Borgo
Dora 61
10152 Torino
Tel. 011-
4368566
Fax 011-
5215571
Email:
sermig@sermig
.org
Siti:
www.sermig.org
g -
www.giovanipa
ce.org**

NEL FORTINO DELLE ILLUSIONI

di Vincenzo Andraous

Tanti anni sono trascorsi dal mio arrivo nella Comunità Casa del Giovane, ho conosciuto tanti ragazzi, nei sorrisi nascondevano il dolore delle assenze, delle rinunce, delle illusioni già morte, ragazzi e ragazze che pur nel silenzio della sofferenza mantengono una loro dignità, nonostante ciò che li colpisce a tradimento, gettandoli impreparati nella devastazione dell'assunzione delle sostanze, tutte le droghe, nessuna esclusa.

Ragazze violentate, ragazzi perduti, giovani dentro una guerra che non è mai stata loro, né lo sarà mai, giovani inascoltati, mal accolti, persino da Dio troppe volte inteso così lontano e remoto, una storia che ci portiamo appresso come un peso quotidiano, adolescenti che drammaticamente stramazzano davanti a noi, eppure rimaniamo incollati alla nostra vocazione di cattivi maestri, di educatori presuntuosamente in-

ventati, obbligandoli alle nostre spalle, senza possibilità di vedere il grande bluff.

Pensiamo a questi ragazzi come plotoni allineati in un perimetro tutto loro, non riusciamo neppure a impegnare tempo a sufficienza per comprendere la loro capacità di sentirsi parte di qualcosa, di qualcuno: più noi rimarremo alla finestra a guardare, più loro si sentiranno parte di una fortezza a loro misura, a tal punto da ritenersi l'unica guarnigione preparata affinché il "fortino delle illusioni" non abbia a cadere in mani nemiche.

Occorre parlare ai più giovani, con i loro mondi provocatoriamente chiusi in scatole cinesi, nei miti e nei simboli che tramandano desideri tribali, e uccidono le stesse emozioni, travisando il bisogno di non subordinare mai le passioni alle regole, truccando lo scontro culturale e intimo della trasgressione, per andare rovinosamente a sbat-

tere nella "cultura" dei rischi più estremi.

E' sempre utile stare ad ascoltare quelli che guardano alla vita con occhi smarriti nel tentativo di viverla, e con quegli altri che nella follia lucida tentano di dominarla, inconsapevoli di esserne diventati miseramente schiavi.

C'è anche il rischio di insegnare dal pulpito, dalla cattedra, di dire agli altri quel che non siamo capaci di ascoltare di noi stessi, possiamo travestirci da duri o da vittime, passare sopra a qualche rimorso, trucidare le speranze e i sogni di quanti più deboli e indifesi, ma è un errore non pensare ai dazi da pagare dopo, perché dopo, i dazi si dovranno pagare fino all'ultima notte più buia, dove non ci saranno mani tese né pacche sulle spalle ad attenderci.

Adolescenti indiani bianchi, riuniti in tribù, e sbrigativamente licenziamo una diversità che è in-

Per
comunicare
con l'autore:
telefono ufficio
03823814417
e-mail
crisecris@interf
ree.it

portante, vite differenti, stili esistenziali diversi, ruoli sociali definiti e da declinare con qualche probabilità. Può significare un'evoluzione che porta a riconoscersi nell'altro, non nella somma banale altro-io (dato fisico), bensì come attrazione e amore per l'unità ontologica originaria umana, che è vita insieme, quel noi (dato sostanziale) non semplicemente interrelazione tra persone, ma percezione della similarietà umana, condivisione, accettazione, solidarietà.

E' necessario afferrare quel filo di Arianna che è la memoria, e ricordare le cadute per raccontare ciò che si è imparato, come ha saputo fare David Maria Turolto: guerra è appena il male in superficie, il grande male è prima, il grande male è l'amore per il nulla.

PARTECIPARE NON BASTA

METODI E RISORSE PER EDUCARE AL CONFRONTO

La dimensione del lavoro di gruppo e dell'agire progettuale sono elementi essenziali della crescita di un volontariato consapevole e attivo. Ma, la progettazione di percorsi comuni in cui condividere obiettivi, strategie, metodologie e azioni, non sempre dà luogo a percorsi efficaci e sostenibili nel tempo; i volontari si trovano spesso in situazioni conflittuali che comprimono e intrappolano la creatività e la partecipazione. Acquisire e potenziare abilità comunicative e relazionali nel piccolo gruppo e ragionare sulle strategie di elaborazione dei diversi tipi di conflitti può facilitare la costruzione di processi creativi e riflessivi su queste tematiche. Il percorso proposto offre diverse opportunità di confronto e di arricchimento personale, di elaborazione di strategie e acquisizione di strumenti e metodologie.

Programma

Sabato 30 gennaio

ore 9.00/13.00

14.00/16.00

Centro Papa Giovanni,
Via Vallone Marianazzo
(Rione Eremo), Reggio

Calabria

Laboratorio esperienziale per 30 membri di associazioni di volontariato: "Comunicare e organizzare il volontariato. La risorsa della creatività" con Ferruccio Cavallin.

Durante la giornata di laboratorio ogni partecipante sperimenterà la possibilità concreta di riappropriarsi della possibilità e capacità di pensare creativamente, partendo dal presupposto che la creatività sia una abilità che appartiene ad ogni soggetto e che, se adeguatamente sollecitata, può facilitare il superamento dei blocchi mentali che solitamente ci condizionano nella costruzione della relazione con gli altri e nella soluzione dei problemi. Si privilegerà la partecipazione attiva e il coinvolgimento in prima persona dei singoli partecipanti.

Sabato 20 marzo

ore 9.00/13.00 -
14.00/16.00

Istituto di formazione politico-sociale "Mons. A. Lanza", Via Cattolica dei Greci n. 26, Reggio Calabria

Laboratorio esperienziale

per 30 membri di associazioni di volontariato che operano in campo minorile "Educare alla pace, giocare il conflitto" con Sigrid Loos.

Attraverso il gioco ogni volontario potrà confrontarsi con l'esistenza di diverse strategie per vivere il conflitto, sperimentando la possibilità di una gestione non violenta delle relazioni interpersonali. Il laboratorio non intende fornire ricette preconfezionate, ma avviare percorsi di ricerca, di riflessione e di consapevolezza a livello personale e di gruppo.

Sabato 10 aprile

ore 9.00/12.00

Centro Papa Giovanni,
Via Vallone Marianazzo
(Rione Eremo), Reggio Calabria

Convegno "Ascoltare è un'arte. Metodi e risorse per strutturare percorsi partecipativi" con Marianna Sclavi

A partire da una ricchissima esperienza di studio e di lavoro sul campo, Marianna Sclavi proporrà una lettura dei temi dell'ascolto, del conflitto e della partecipazione.

Sabato 15 maggio

ore 9.30/12.30

Centro Papa Giovanni,
Via Vallone Marianazzo
(Rione Eremo), Reggio Calabria

Convegno "Comunicare, legge della vita".

Pratica maieutica e partecipazione sociale a cura del Centro per lo sviluppo creativo "Danilo Dolci"

Centro Servizi
al Volontariato
dei Due Mari
www.csvrc.it
Via A.
Frangipane III
Trav. Priv. n.
20 - 89129
REGGIO
CALABRIA
Tel.
0965.324734 -
info@csvrc.it

ore 15.00/18.00

Centro Papa Giovanni,
Via Vallone Marianazzo
(Rione Eremo), Reggio Calabria

Laboratorio maieutico per 30 membri di associazioni di volontariato a cura del Centro per lo sviluppo creativo "Danilo Dolci"

A dodici anni dalla sua scomparsa, l'opera di Danilo Dolci continua a sfuggire a qualsiasi classificazione che voglia incasellarla nell'ambito della letteratura, della pedagogia, dell'epistemologia, delle scienze sociali, della progettazione partecipata ... Un'eredità feconda, come confermano le iniziative che si susseguono in suo nome o che comunque debbono qualcosa al suo esempio di intellettuale impegnato, dalla quale molto si può ancora attingere.

Il pomeriggio sarà possibile sperimentare l'approccio maieutico reciproco in un contesto di laboratorio.



DIRITTI UMANI E CITTADINANZA CONCORSO NAZIONALE PER LE SCUOLE SUPERIORI, MEDIE ED ELEMENTARI

Il Club UNESCO Re Italo di Reggio Calabria comunica che la scadenza per la presentazione dei temi (studenti delle Scuole Superiori), delle ricerche (studenti delle Scuole Medie) e disegni (studenti delle Scuole Elementari), inizialmente fissata al 15 gennaio, è stata prorogata, a seguito di numerose richieste da parte delle Scuole, al 31 gennaio p. v.

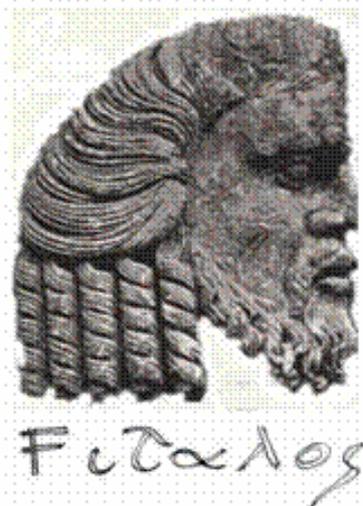
Come si ricorderà, i tre vincitori italiani usufruiranno, in premio, di una

vacanza di 5 giorni ad Erice, ciascuno con un/a docente accompagnatore/trice.

L'argomento si presta ad innumerevoli riflessioni

(ed opere) sulla discriminazione, sulla condivisione, sulla promozione di una cultura di pace, sull'ipotesi di crescita culturale e sociale.

Le opere dovranno essere consegnate sia per posta elettronica (clubunesco@sandhi.eu) che per posta ordinaria (Club UNESCO Re Italo, Via Domenico Muratori 45, Reggio Cal. 89127) o direttamente presso l'Ufficio delle Poste Centrali di Reggio (sportello 8), per il Club UNESCO (già C. P. n° 233).



Centro Servizi Al Volontariato dei Due Mari

L'EUROPA INCONTRA LA SCUOLA

Il Centro In Europa e l'Antenna Europe Direct del Comune di Genova promuovono, con il patrocinio del Consiglio regionale-Assemblea legislativa, venerdì 22 gennaio, dalle 14.30 alle 17.30 a Genova, presso Regione Liguria, sala di Rappresentanza, via Fieschi 15 Torre A (11° piano) un incontro sull'Europa ri-

volto ai professori delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Le novità del Trattato di Lisbona, entrato in vigore da poco più di un mese, saranno al centro dell'intervento della parlamentare europea Francesca Balzani, mentre Giovanni Di Stasi, già presidente del Congresso dei Poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, illustrerà le azioni rivolte alle scuole da questa istituzione.

Diversi insegnanti presenteranno proposte di reti destinate ad accrescere la sensibilità su una cittadinanza europea interculturale nella scuola. Presenta Carlotta Gualco, direttore del Centro In Europa, insieme con la consigliera regionale Patrizia Muratore. Intervengono l'assessore provinciale Francesco De Simone, Maria Anna Burgnigh dell'USR e Alessandra Risso dell'Antenna Europe Direct. L'incontro è organizzato in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale per la Liguria e con il patrocinio

della Provincia di Genova.

**Centro In
Europa
piazza Dinegro
3
16126 -
Genova
tel. + 39 010
2091270
fax. +39 010
2542183
e-mail
ineuropa@centroineuropa.it
www.centroineuropa.it**

CENTRO
In EUROPA
CENTRO DI INIZIATIVA EUROPEA



Carnevale 2010



SABATO 30 GENNAIO 2010 ore 21,00

c/o l'aula polivalente della scuola elementare "Don Sapino"
via villa Cristina 2 - Savonera -

Grande Festa in maschera organizzata dal:

Comitato Spontaneo Frazione Savonera

intrattenimento a cura di:



BOZ & BOZ
CARRI ALLEGORICI

Musiche di: **DJ MAX & LUKY LUCIANO**



Nel corso della serata premiazione delle maschere più originali



www.vivisavonera.it

COMUNITÀ VILLA SAN FRANCESCO

Venerdi 29 gennaio 2009 alle ore 20,15 presso la Comunità di Villa San Francesco in Facen di Peda-

vena (Belluno) nell'ambito degli incontri settimanali di catechesi e formazione aperti a tutti dal tema:

GESU', "LADRO NELLA

NOTTE" DI PROTESI

il giornalista Carlo DI CICCO, Vice Direttore dell'Osservatore Romano salirà sul -RING -ed "incontrerà" pugni, carezze e domande in "rosso e blu" dei ragazzi e giovani della Comunità sul suo libro:

TI CREDEVO UN ALTRO

La serata sarà anche un ricordo carico di pensiero educativo ed impegno deciso sulle strade e piazze del futuro del

nostro Paese, in compagnia di San Giovanni Bosco.

32034 FACEN
DI PEDAVERA
(BL)

Tel.

0439.300180 -

Fax

0439.304524

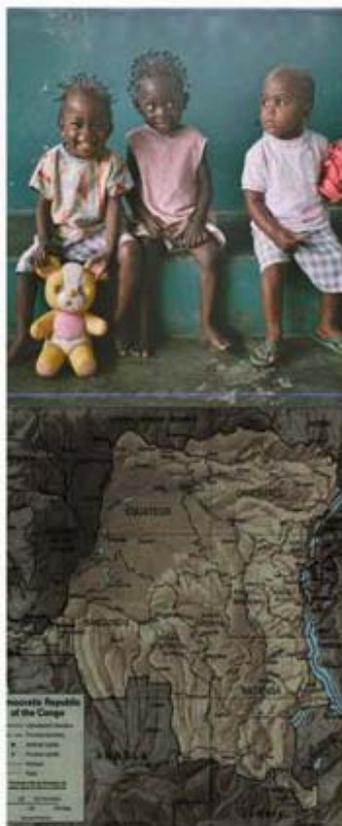
info@comunita

vsfrancesco.it

www.comunita

vsfrancesco.it





AMICO-RD Associazione Amici del Congo Repubblica Democratica

CHI SIAMO

AMICO-RD UN'ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO NATA NEL 2007 DA UN INCONTRO DI CITTADINI TORINESI DI ORIGINE CONGOLESE E DI ITALIANI DESIDEROSI DI REALIZZARE PROGETTI E ATTIVITÀ IN FAVORE DEI CITTADINI DELLA REP. DEMOCRATICA DEL CONGO

COSA FACCIAMO

LE NOSTRE ATTIVITÀ SONO PRINCIPALMENTE ORIENTATE ALLA CREAZIONE DI PROGETTI VOLTI AL RECUPERO ED AL REINSERIMENTO DI RAGAZZI ABBANDONATI DISAGIATI AMMALATI SPESSO MUTILATI E DISABILI DELLA REP. DEMOCRATICA DEL CONGO. L'OBIETTIVO È LA FORMAZIONE LA QUALIFICAZIONE E L'INQUADRAMENTO DEL PERSONALE CHE OPERA NEI CENTRI DI ACCOGLIENZA DELLA REP. DEMOCRATICA DEL CONGO. INOLTRE AMICO RD ORGANIZZA MANIFESTAZIONI CULTURALI E MOSTRE E SI OCCUPA DELLA RACCOLTA DEL MATERIALE DI PRIMA NECESSITÀ ATTRAVERSO L'INVIO PERIODICO VIA CONTAINER.

AMICO-RD VIA PAOLO SACCHI 54
10128 TORINO 0115693662 amico-rd@libero.it

30 GENNAIO 2010 ORE 20.00

MUSICA DAL VIVO CON GLI
AFRO SOUND

APERITIVO CUCINA AFRICANA

RACCOLTA FONDI VESTITI E GIOCATTOLI

A CURA DI **AMICO RD**

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CONGO REPUBBLICA DEMOCRATICA



STUDIOMARS VIA TIZIANO 35 TORINO

studiomars circolo arci • corsi. laboratori. esposizioni. proiezioni. musica. aperitivi.
www.myspace.com/studiomarstorino studiomars.torino@yahoo.it
via tiziano, 35 10126 torino 3493112207 3402310952

Gruppi e Associazioni che aderiscono al "Laboratorio di Quartiere"

Associazione IL LECCIO Onlus
 iscritta al Registro Regionale del Volontariato
 Decreto n. 478 del 13/03/2007 settore SPNGE/CST/1-07

L'Associazione "Il Leccio" - in qualità di capofila della rete territoriale "Progettiamo Insieme" - si impegna, attraverso i propri volontari ad espletare il servizio di segreteria del Laboratorio di Quartiere e a svolgere, al suo interno, attività consolidate quali il Laboratorio Teatrale e le iniziative di tutela ambientale, per rafforzare, nel quartiere, iniziative e pratiche di sostenibilità sociale ed ambientale (solidarietà, accoglienza, equità, raccolta differenziata rifiuti, risparmio energetico e altro).

Sindacato Pensionati Italiani
CGIL
SPI
 Lo SPI si occupa di sostegno delle persone anziane, affinché possano affrontare da protagonisti la propria condizione, e di aiuto concreto per risolvere, o almeno attenuare, i maggiori disagi, che sono largamente presenti in questa fascia di popolazione.

L'Associazione culturale 10 Fuochi.
 presente sul territorio dal 1996; opera per:
 • valorizzare e promuovere Montesignano e la Val Bisagno;
 • salvaguardare il patrimonio storico del luogo;
 • sensibilizzare gli abitanti riguardo alla difesa del territorio e dell'ambiente;
 • riscoprire le radici del passato.

L'Associazione Limet ha come scopo lo studio, lo sviluppo e la diffusione delle scienze meteorologiche, climatologiche, ambientali e idrologiche; delle loro molteplici espressioni sul territorio e dei loro effetti sulle popolazioni e sugli ecosistemi locali. Limet si propone, attraverso le conoscenze di cui sopra, di tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente, coinvolgendo gli alunni delle scuole della Val Bisagno ed, in generale, tutti i cittadini di Genova interessati.

Sostenitori

Il progetto "Laboratorio di Quartiere", elaborato da cittadini e associazioni partecipanti alla Rete "Progettiamo Insieme", è anche sostenuto da:

 **COMUNE DI GENOVA**
 Municipio IV
 Media Val Bisagno

 **Provincia di Genova**

 **MONTESIGNANO**

Le insegnanti dell'Istituto Comprensivo Staglieno (scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) partecipano, con i propri studenti, ad attività didattiche all'interno del Laboratorio.

 **Asd VIVISE.M.M.** (Vivere tutti meglio a S.Eusebio, Mermi, Montesignano) mette a disposizione gli spazi interni ed esterni del palazzetto dello sport e la collaborazione nella organizzazione di eventi e manifestazioni, progettati dal "Laboratorio di Quartiere".

Centro Sociale Oasi - servizio del Consorzio Sociale **Agorà** - dal 1988, sempre presente e partecipe sul territorio, a fianco dei ragazzi, delle famiglie e delle associazioni.



Informazioni su:
www.associazionelleccio.it/file/lab_quartiere.php

Volontariato e Partecipazione


Progettiamo Insieme
 S.Eusebio - Mermi - Montesignano

LABORATORIO Di QUARTIERE

Via Mogadiscio n° 47 rosso
16141 - Genova

Il Laboratorio di Quartiere, uno strumento efficace - per tutti gli abitanti - di collaborazioni, informazione, auto-formazione, ricerca individuale e azione costruttiva, studio, volontariato e solidarietà.

"Buone pratiche" per vivere meglio tuttill

 **COMUNE DI GENOVA**


MUNICIPIO IV - MEDIA VAL BISAGNO
 Via Molassana 71 - tel. 010 557817/23 - fax 010 5578320

IL MUNICIPIO IV MEDIA VAL BISAGNO

invita i cittadini alla

"INAUGURAZIONE DEL LABORATORIO DI QUARTIERE"

venerdì
22 GENNAIO 2010
ore 17,30
Via Mogadiscio, 47 r

Sarà presente l'Assessore comunale ai Lavori Pubblici
Mario Margini

PARTECIPATE NUMEROSI

IL PRESIDENTE
 Municipio IV Media Val Bisagno
 (AGOSTINO GIANELLI)

Un gruppo iniziale di genitori di alunni delle scuole della zona di Sant'Eusebio, impegnati nel volontariato per il recupero di un'area verde progettata dai bambini (Legge Turco 285), ha dato vita, nel marzo 2001, all'Associazione "IL LECCIO" stabilendo che le finalità principali, senza fini di lucro, siano quelle di promuovere e sostenere iniziative volte alla salvaguardia e valorizzazione della zona e più precisamente:

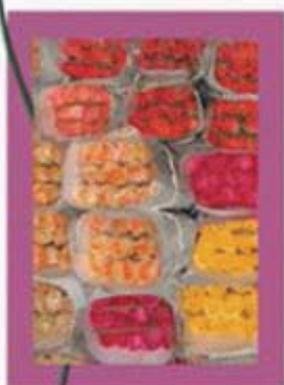
- come bene personale e collettivo;
- l'integrazione culturale e intergenerazionale;
- il rapporto tra scuola e territorio;
- processi di socializzazione, formazione e scambio tra genitori, nonni e figli;
- lo sviluppo dell'associazionismo tra bambini e ragazzi per affermare il loro ruolo attivo nella comunità.

Associazione Il Leccio, 2001
Via Giacalone
33 -
16141 Genova
email:
segreteria@associazionelleccio.it

- progetti, attività, iniziative che aggregano e promuovono relazioni tra i cittadini;
- percorsi che promuovono e valorizzano l'identità con il territorio;
- iniziative volte al miglioramento della qualità di vita della comunità;
- una cultura della salute



APERITIVO EQUO
SOLIDALE
E ASSAGGI DI CUCINA
AFRICANA
RISTORANTE JAMILA



La Bottega Solidale per un equo commercio tra i popoli vi invita

il 25 Gennaio
alle ore 19
Libreria San Benedetto
Salita S.Caterina 1/1

FIORI E DIRITTI:

Vivere di fiori

La storia di
DESIE MUHRET MESFIN
bracciante in Etiopia

Interviene Marina Dondero
Vicepresidente Provincia di Genova

L'incontro sarà Introdotto da Cristiano Calvi, presidente
dell'associazione La Bottega Solidale – Movimento Fiori e Diritti

Incontro organizzato nell'ambito di iniziative regionali

Realizzato con il contributo della
Regione Liguria

Contributo e patrocinio di:



PROVINCIA
DI SAVONA

In collaborazione con
Ass. La Bottega Solidale Onlus – Genova
Coop. La Bottega della Solidarietà – Savona
Ass. Kikoq – Albenga
Coop. Terre Solidali – Sanremo



www.fioriediritti.org



Contorcio Promotor



EDIZIONI DELL'ARCO



Comune di Celle Ligure



Fondazione Benetton Francesco Sponzani

ONLUS



unmondoscuola

DISEGNI AL SOLE

Illustrazioni sul tema delle diversità



"Disegni al Sole"

Illustrazioni sul tema della diversità

In occasione della piccola fiera dell'editoria indipendente "Libri al sole" che si terrà a Celle Ligure nei giorni 2, 3, 4, luglio 2010, è indetta la Quarta Edizione del Concorso Internazionale di illustrazione "Disegni al sole" aperto ad illustratori italiani e stranieri.

Il concorso ha come obiettivo quello di valorizzare la capacità dell'illustrazione di affrontare temi di interesse sociale ed in particolare ciò che concerne l'incontro con le altre culture.

L'intento è quello di focalizzare l'attenzione sulle problematiche e sulla ricchezza di esperienze che scaturiscono dallo scambio con altre vite e altre tradizioni.

Per l'edizione 2010, l'attenzione sarà posta su cibo e ricette nelle culture del mondo: il cibo elemento primario per il nostro sostentamento, legato alla natura del luogo, intriso della cultura delle popolazioni, ma anche specchio della situazione storica e geografica in cui una popolazione si trova, elemento di divario tra chi ne ha in abbondanza e chi invece fatica a procurarselo quotidianamente.

La scadenza per la consegna dei lavori è il 30 aprile 2010.

Per informazioni: mail: valecolori@alice.it, tel. 3396780650

Progetto realizzato con il contributo della Regione Liguria



Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.